

REGOLAMENTO INTERNO dell'Associazione CER CAMPANIA

Il seguente regolamento contiene le norme attuative per la vita sociale **dell'Associazione CER CAMPANIA**. Esso discende dallo Statuto, che rimane il riferimento normativo fondamentale, e lo integra.

Nel seguito di questo regolamento verrà usata la dicitura "Associazione" per **Associazione CER CAMPANIA**. Eventuali future modifiche potranno essere deliberate solo dal Consiglio Direttivo e saranno presentate, approvate e eventualmente discusse dall'Assemblea degli Associati.

Questo regolamento è pubblicato sul sito internet ufficiale dell'Associazione www.cercampania.com e conservato in copia presso la sede legale dell'Associazione.

1. ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI

Essa delibera in sessione straordinaria o in sessione ordinaria sulle materie indicate sullo Statuto e Regolamento interno.

1.1 Convocazione dell'assemblea degli Associati

L'assemblea degli Associati è convocata dal Presidente, il quale dà comunicazione preferibilmente via email tramite la mailing-list dell'Associazione, o in via eccezionale per posta ordinaria, a consiglieri e soci con 7 giorni di anticipo circa la data, la sede e l'ordine del giorno, con le eventuali proposte del Consiglio Direttivo.

1.2 Nomina dei delegati

I soci dell'Associazione impossibilitati a presenziare all'Assemblea possono nominare un delegato per l'assemblea generale, purché in regola con i versamenti delle quote sociali; un socio non potrà possedere più di una delega. Il numero potrà modificarsi negli anni in base al numero di iscritti e su decisione del Consiglio Direttivo. Le deleghe, in forma scritta, dovranno pervenire al Presidente dell'Assemblea all'inizio dell'Assemblea degli Associati. Le deleghe verranno verbalizzate dal Segretario.

1.3 Presidenza Assemblea degli Associati

L'assemblea degli Associati è presieduta dal Presidente o da chi ne fa le veci coadiuvato dal Segretario.

2. SOSTITUZIONE O INTEGRAZIONE DI UN MEMBRO DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Quando alcuni membri appartenenti al Consiglio Direttivo si dimettono dal proprio incarico, si devono notificare le dimissioni tramite e-mail indirizzata all'attenzione del Presidente o del Consiglio Direttivo. Una volta accettata la richiesta di dimissioni da parte del Consiglio Direttivo, in caso di una mancanza di soci non eletti per quella carica, il Presidente o chi per esso si preoccuperà di convocare una seduta straordinaria dell'Assemblea degli Associati dove eleggere un nuovo rappresentante per il Consiglio Direttivo, che durerà fino al termine della scadenza naturale del Consiglio stesso. Nel caso in cui il Consigliere non possedesse un indirizzo email, la presentazione delle dimissioni può avvenire con un documento in forma scritta da presentare in un Consiglio Direttivo appositamente convocato. Nei casi delle cariche istituzionali (Presidente, Vice-Presidente, Tesoriere e Segretario) si enuncia quanto segue:

2.1. Dimissioni del Presidente

In caso di dimissioni del Presidente, il Vice Presidente che ne assume pro tempore la carica fino a nuova elezione.

2.2. Dimissioni del Vice-Presidente

In caso di dimissioni del Vice-Presidente è il tesoriere che ne assume pro tempore la carica fino a nuova elezione.

2.3. Dimissioni del Tesoriere

In caso di dimissione del Tesoriere è il Segretario che ne assume la carica pro tempore fino a nuova elezione.

2.4. Dimissioni del Segretario

In caso di dimissioni del segretario è il tesoriere che ne assume pro tempore la carica fino a nuova elezione. In caso di vacanza della carica di Segretario per mancanza di soci che ne vogliano assumere l'impegno, il Tesoriere avrà funzioni di Segretario fino a nuova nomina. Per la convocazione d'assemblea straordinaria si vedano le norme contenute nello Statuto e nel Regolamento.

3. AMMISSIONE DEI SOCI

L'ammissione a socio prescinde da qualsiasi pregiudizio di sesso, nazionalità, confessione religiosa o ideologia politica.

3.1 Domanda di ammissione

Per iscriversi all'Associazione sarà necessario compilare la scheda di adesione e versare la quota associativa (25€) che viene determinata ad inizio di ogni anno dal direttivo. Il Consiglio Direttivo ha facoltà di rivedere annualmente l'importo, se ritenuto necessario. A ogni inizio anno fiscale ai Soci verrà ricordata tramite mezzo di Mailing-list il rinnovo della tessera associativa. L'unico limite all'ammissione è rappresentato dalla configurazione normativa della Comunità Energetica che prevede che i titolari di punti di connessione aderenti alla Comunità, devono sottendere alla medesima cabina di trasformazione media/bassa tensione (medesima cabina secondaria).

3.2 Tipologie di Soci

L'Associazione CER Campania riconosce e definisce le seguenti tipologie di soci, ciascuna con specifiche caratteristiche e modalità di partecipazione alla vita associativa e alle attività della Comunità Energetica:

I. Socio Produttore:

È il socio che contribuisce attivamente alla produzione di energia da fonti rinnovabili mettendo a disposizione spazi propri (come tetti, terreni o altre superfici idonee) per l'installazione di impianti alimentati da fonti energetiche rinnovabili.

Ai Soci Produttori viene riconosciuta una quota prevalente dei benefici economici generati dalla vendita e dalla valorizzazione dell'energia prodotta, proporzionale all'energia immessa in rete.

II. Socio Consumatore:

È il socio che partecipa principalmente in qualità di utilizzatore finale dell'energia prodotta dalla CER. Riceve una quota minoritaria dei benefici economici proporzionale all'energia autoconsumata e contribuisce all'obiettivo della comunità di massimizzare l'autoconsumo condiviso.

III. Socio Misto cd. "Prosumer" (Produttore-Consumatore):

È il socio che partecipa contemporaneamente come produttore e consumatore, condividendo con la comunità sia la capacità produttiva degli impianti che mette a disposizione, sia beneficiando direttamente dell'energia prodotta dalla Comunità per coprire il proprio fabbisogno energetico.

I benefici economici a lui spettanti vengono calcolati in base al saldo tra energia immessa e consumata.

Ogni socio deve comunicare la propria tipologia di appartenenza al momento dell'adesione all'associazione o qualora vi sia una modifica nel proprio ruolo, al fine di garantire una corretta gestione e ripartizione dei benefici. L'appartenenza a ciascuna tipologia è soggetta alla verifica dei requisiti previsti dal regolamento interno e dalle disposizioni normative vigenti in materia di Comunità Energetiche Rinnovabili.

3.3 Decisione sull'ammissione

Sull'ammissione a socio decide inappellabilmente il Consiglio Direttivo, sentiti il parere del Presidente dell'Associazione ed espletati gli accertamenti del caso. In caso di non ammissione il Consiglio Direttivo deve fornire la motivazione del rifiuto. Per il trattamento dei dati personali si rimanda al Punto 10 del presente Regolamento.

3.4 Rescissione iscrizione

Ogni associato può disdire la propria iscrizione dall'Associazione in ogni momento.

La richiesta di rescissione del proprio tesseramento va comunicata per iscritto (raccomandata A/R) al Presidente oppure inoltrando un messaggio di posta elettronica (all'indirizzo: info@cercampania.com con ricevuta di lettura). In ambo i casi sarebbe opportuno specificare le motivazioni della scelta.

I Soci che disdicono la loro iscrizione non hanno alcun diritto ai rimborso della quota versata, come pure alcun diritto di quota sul patrimonio sociale. Il Socio, in sede di abbandono, dovrà motivare al Consiglio Direttivo la sua scelta.

3.5 Registrazione dei dati

Nel rispetto della normativa sulla conservazione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003) i dati sensibili verranno registrati direttamente sul Registro dei Soci. Qualora ciò non fosse possibile, l'aspirante associato dovrà, in via del tutto eccezionale, compilare apposito modulo inviato tramite mail e spedirlo all'indirizzo info@cercampania.com. Suddetto modulo verrà stampato e conservato presso la Sede Legale dell'Associazione per il tempo stabilito dalla legge.

4. DIRITTI E DOVERI DEI SOCI

Il Socio ha diritto a:

- partecipare a tutti gli eventi promossi dalla Associazione, nel rispetto delle modalità stabilite dal Referente della singola iniziativa;
- proporre al Direttivo progetti o iniziative compatibili con lo Statuto dell'Associazione al fine di essere approvate ed eventualmente messe in atto;
- Condividere i benefici provenienti dalla partecipazione alla Comunità

Il Socio ha il dovere di:

- mettere a disposizione i propri spazi (ad esempio la copertura o altro spazio limitrofo) consentendo alla comunità di realizzare impianti alimentati da FER.

La possibilità di installare un impianto fotovoltaico sulle pertinenze dei soci non è automatica, ma è subordinata ad una prefattibilità volta a valutare oltre gli aspetti tecnici, produttivi ed economici, anche che lo stesso impianto, non sia di ostacolo al raggiungimento degli obiettivi della comunità.

5. PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

I provvedimenti disciplinari nei confronti dei Soci spettano al Direttivo e sono:

- a) Richiamo scritto o in sede di Assemblea;
- b) Sospensione da otto a trenta giorni;
- c) Cancellazione per morosità;
- d) Espulsione.

Il richiamo scritto o in sede di Assemblea verrà applicato in caso di trasgressione lieve. La sospensione verrà applicata, con un minimo di otto ad un massimo di trenta giorni, al Socio che turbi l'attività sociale, senza peraltro impedire o pregiudicare gravemente la realizzazione dei fini sociali; il Consiglio Direttivo delibera con votazione a scrutinio segreto, e con maggioranza dei 2/3 (due terzi) dei presenti.

La cancellazione per morosità viene decretata dal Direttivo quando il Socio non versi la quota di rinnovo sociale entro il termine di giorni 30 (trenta) dalla scadenza prevista dal termine fissato nel giorno 31 gennaio di ogni anno senza un motivo ritenuto valido dal Direttivo.

Il Consiglio Direttivo decide l'espulsione di un Socio:

- a) quando accerti che il soggetto con il proprio comportamento pregiudichi gravemente l'attività sociale o l'integrità morale dell'associazione;
- b) quando si accerti l'indegnità dipendente dalla perdita dei diritti civili, in seguito a sentenza penale di condanna concernente un delitto passata in giudicato per cui non sia concesso il beneficio condizionale della pena ed il beneficio della non menzione nel casellario giudiziario;
- c) talora si ritrovi affetto da gravi malattie mentali che menomino la capacità di intendere e volere;
- d) d. qualora compia atti anche non diretti contro l'associazione che contrastino o turbino gravemente l'attività sociale, o pregiudichino comunque il conseguimento degli scopi statutari;

- e) e, qualora sia assente ingiustificato per più di tre convocazioni. Tale comportamento comporta, inoltre, il decadimento delle cariche sociali, compresa quella del Presidente, determina e delibera l'impossibilità di rielezione.

Il Socio colpito dal provvedimento di espulsione non potrà rivestire in seguito cariche sociali se non siano decorsi almeno 3 anni dalla data di espulsione.

Il Consiglio Direttivo delibera in merito all'espulsione, con votazione segreta e annotazione sul Libro dei Soci. Contro la decisione del Consiglio Direttivo, il socio può ricorrere per iscritto, entro giorni 10 (dieci) dalla delibera. Il reclamo proposto dal socio nei confronti dei provvedimenti di sospensione, o di espulsione non producono sospensione dei provvedimenti.

6. COMUNICAZIONI

La mailing-list è il mezzo principale attraverso il quale vengono fatte le comunicazioni fra i soci, inclusa la convocazione per le assemblee. Ove un socio sia impossibilitato a ricevere tali comunicazioni per via telematica, deve fare in fase di iscrizione espressa richiesta di riceverle per posta ordinaria.

Per i soci è attiva una mailing-list informativa, con la quale il Consiglio Direttivo informa in maniera aperiodica tutti gli iscritti delle attività dell'Associazione e invia le convocazioni dell'Assemblea degli Associati. L'inserimento è automatico al momento dell'iscrizione.

Per porre fine al servizio, è sufficiente inviare una mail a info@cercampania.com inserendo nel titolo: CANCELLAZIONE.

Per informazioni, proposte o richieste di chiarimento è possibile rivolgersi all'indirizzo mail info@cercampania.com che ha anche valore istituzionale. Ad esso hanno accesso tutti i membri del Consiglio Direttivo.

7. MODELLI DI COMUNITA' ENERGETICA ASSOCIATIVA

La partecipazione all'associazione è aperta e volontaria, e può avvenire secondo due assetti:

ASSETTO BASE in cui il partecipante non effettua investimenti, ma partecipando alla collettività ed eventualmente mettendo a disposizione i propri spazi (ad esempio la copertura o altro spazio limitrofo) consente alla comunità di sviluppare margini mediante lo sviluppo di produzione FER;

ASSETTO ATTIVO in cui il partecipante partecipa agli investimenti ottenendo una remunerazione sull'investimento (secondo una logica di gestione del patrimonio mobiliare/risparmio) oltre che tutti i vantaggi che derivano dall'appartenere alla comunità energetica.

La produzione di energia avviene esclusivamente attraverso impianti alimentati da fonti rinnovabili che possono essere detenuti dalla comunità di energia rinnovabile (CER) a titolo di proprietà ovvero attraverso la piena disponibilità sulla base di un titolo giuridico anche diverso dalla proprietà (quali, a titolo d'esempio, usufrutto, ovvero titoli contrattuali o altri titoli quali il comodato d'uso), a condizione che la mera detenzione o disponibilità dell'impianto sulla base di un titolo diverso dalla proprietà non sia di ostacolo al raggiungimento degli obiettivi della comunità.

8. PROGRAMMA EVENTI / ATTIVITÀ

Il programma delle attività viene redatto dal Direttivo e presentato all'Assemblea degli Associati.

Il programma delle attività contiene un elenco di iniziative, progetti, eventi e collaborazioni da realizzare durante l'anno. Il programma non è rigido, quindi le attività previste possono essere integrate durante l'anno.

Per accedere ad eventuali attività a pagamento offerte dall'Associazione bisogna essere obbligatoriamente iscritti all'Associazione stessa.

8.1 LA CONDIVISIONE DEI RICAVI

La somma dei ricavi deve coprire i costi della comunità energetica come a titolo di esempio riportati qui di seguito:

- costi di start-up (studio di fattibilità, costi amministrativi, costi di costituzione della comunità) organizzazione, gestione amministrativa e sviluppo;
- costi di realizzazione e manutenzione degli impianti di produzione;

- costi di canoni per la realizzazione degli impianti di produzione da parte di produttori terzi (assetto base); o remunerazione degli investimenti (nel caso di partecipazione attiva).

Successivamente al calcolo dell'ammontare delle spese come al paragrafo precedente quantificate, cui si aggiungeranno le ulteriori spese variabili in funzione dei benefici economici effettivamente incassati, si procederà alla distribuzione dei benefici fra i singoli soci. Pertanto, si procederà alla distribuzione dei benefici, detratte le spese come sopra indicate, in conformità ai seguenti criteri generali:

- Ai Soci Produttori:

Tipologia di beneficio economico	% riservata ai soci produttori
Valorizzazione della vendita dell'energia	95%
Tariffa incentivante	85%
Restituzione componenti tariffarie	0%

Tali benefici economici saranno suddivisi tra i produttori proporzionalmente all'energia immessa in rete su base oraria dagli impianti messi a disposizione.

- Ai Soci Consumatori:

Tipologia di beneficio economico	% riservata ai soci produttori
Valorizzazione della vendita dell'energia	5%
Tariffa incentivante	15%
Restituzione componenti tariffarie	0%

Tali benefici economici saranno suddivisi tra i consumatori proporzionalmente all'energia che concorre alla determinazione dell'autoconsumo della Comunità, consumata su base oraria da ciascun POD.

L'assemblea dei soci può anche decidere di utilizzare i margini interni della comunità per favorire investimenti in fonti rinnovabili a favore dei soci stessi, secondo le modalità che ritengono più opportune.

La comunità energetica può agire anche da gruppo di acquisto, in tal caso il fornitore di energia fornisce i clienti della comunità, i clienti pagano il fornitore (eventualmente anche attraverso la comunità) ed i margini interni della comunità vanno a sconto della bolletta dei soci.

Il Consiglio Direttivo ha facoltà di rivedere annualmente i criteri, se lo ritiene necessario.

9. PIATTAFORME WEB

L'Associazione utilizza i seguenti strumenti informatici per comunicare e promuoversi:

- 1)Sito internet: www.cercampania.com
- 2)Gruppo facebook
- 3)Newsletter digitale

Il Consiglio Direttivo si riserva per il futuro di modificare o creare nuovi account, previa autorizzazione.

Il sito web è uno degli strumenti principali con cui l'Associazione intende pubblicizzare la sua azione e tenere contatti con i soci. E' cura del Consiglio Direttivo, o di membri opportunamente designati da esso, gestire ed aggiornare i contenuti del sito internet dell'Associazione. Il Consiglio Direttivo, o membri opportunamente designati da esso, è responsabile di tutti gli strumenti mediatici (Internet, posta elettronica, social, etc.), ne possiede le password di accesso, è amministratore di tali strumenti e ne modera i contenuti e le discussioni. Tale responsabilità può essere delegata dal Consiglio Direttivo ad uno o più Soci, anche per un periodo continuativo. La responsabilità, in caso di delega, è del Socio designato dal Consiglio Direttivo.

10. VARIE

In generale, ai membri del Consiglio Direttivo compete la gestione del sito web, la gestione delle relazioni esterne, la gestione e custodia della documentazione e delle attrezzature e, comunque, di tutto ciò che si attiene alla vita dell'Associazione. Nello svolgere tali compiti possono essere aiutati da altri Soci.

L'attività istituzionale del Consiglio Direttivo è gratuita e le prestazioni dei Soci sono prevalentemente gratuite, salvo i rimborsi per le spese effettuate, o eventuali particolari iniziative che prevedano una retribuzione, che devono comunque essere approvate dal Consiglio Direttivo.

11. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Il registro degli associati viene conservato nel rispetto delle vigenti normative sul trattamento e la tutela dei dati personali (D.Lgs. 196/03). Il titolare del trattamento è l'Associazione nella persona del legale rappresentante presidente.

I dati personali dei soci saranno conservati e trattati esclusivamente per uso interno e non verranno forniti a terze parti in alcun caso, ad eccezione delle Pubbliche Autorità alle quali, su richiesta, dovranno essere forniti per gli scopi previsti dalla legge.